

<b>Mittente</b>	Ariosto Ludovico	<b>Destinatario</b>	[Gonzaga] [Federico II], duca di Mantova
<b>Data</b>	5/4/1532	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Ferrara	<b>Luogo arrivo</b>	Mantova
<b>Incipit</b>	Mi duole che le mie comedie, per essere in versi, non habbiano satisfatto a vostra excellentia.		
<b>Contenuto</b>	Ariosto, riavute indietro le sue commedie ['Suppositi', 'Cassaria', 'Lena' e 'Negromante'; circa il loro invio a Mantova si leggano le lettere n° 198 e 199], si rammarica che esse non abbiano incontrato il gusto di sua eccellenza [Federico II Gonzaga, duca di Mantova], in quanto redatte in versi e non in prosa.		
<b>Fonte</b>	Ludovico Ariosto, Lettere, a cura di Angelo Stella, Milano, Mondadori, 1965, p. 366, L. 202		
<b>Compilatore</b>	Ghiroldi Stefano		

---